

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00717636

ESC - Ente schedatore C023091

ECP - Ente competente S242

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500717596

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente schedatore COMWORK

ACSC - Codice Modulo 967102

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Girolamo, stemma dell'Ordine degli Olivetani di S. Maria in organo e San Benedetto

SGTT - Titolo Foglio miniato per l'incipit di un libro liturgico (messale?)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4548

INVD - Data s.d.

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1B0323

INVD - Data s.d.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VR
PRVC - Comune	Verona

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione	n.d.
-----------------------------	------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	fino a: ca. 1806
---------------------------	------------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XV-XV
----------------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
------------------	------

DTSF - A	1495
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
--------------------------------------	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Dai Libri Francesco
---------------------------	---------------------

AUTA - Dati anagrafici	1450 ca./ 1503-1506
-------------------------------	---------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000000
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
--------------------------------	------------------------------

MTC - Materia e tecnica	oro
--------------------------------	-----

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
---------------------	----

MISA - Altezza	341
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	242
-------------------------	-----

MISV - Varie	parte misurata: pagina
---------------------	------------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni	Cornice ornata con candelabra azzurra e fregi di corallo, sul lato destro; con asta ricoperta di foglie d'alloro sul lato opposto. Nella fascia superiore decorazione a foglie, fiori e dischetti d'oro filigranati. Nel margine inferiore, tre medaglioni bordati con foglie d'alloro. Quello centrale contiene le insegne degli olivetani, i due laterali
---------------------------	---

sull'oggetto	accolgono san Girolamo e san Benedetto (?) in saio bianco. Nell'asportare il testo, che in origine comprendeva una iniziale miniata di cui restano le estreme propaggini, due riccioli rosa, sul bordo sinistro, è stato risparmiato il sottile fregio dell'intercolumnio. La fragilità dell'asta ha reso necessario incollare la cornice su cartone.
DESI - Codifica Iconclass	44 A 11 (+6) : 11 P 31 6 : 11 H (GIROLAMO) : 11 H (BENEDETTO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: san Girolamo; san Benedetto. Architetture: chiesa. Oggetti: croce; libro; pastorale. Simboli: stemma Olivetani di Santa Maria in Organo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pagina staccata ornava un messale, assieme a molti altri frammenti (iniziali figurate e non) raggruppabili per la stretta affinità stilistica, la qualità pastosa del colore e la scelta dei motivi decorativi. L'accurata asportazione del testo impedisce una diretta verifica circa il manoscritto di origine. Tuttavia, il formato ridotto elimina ogni possibilità di connettere la cornice miniata a un libro da coro (antifonario, graduale, kiriale, salterio, ecc.), mentre la ricchezza e l'ufficialità dell'apparato portano ad escludere che si trattasse di un testo di studio o di edificazione privata e indirizzano verso un libro liturgico per uso individuale, come un breviario, un messale, ecc. La pagina è organizzata su due colonne; quella di sinistra conserva gli estremi lembi di una iniziale alta 90 mm circa. Lo specchio di scrittura è contenuto entro la misura massima di 240 x 180 mm. Tra le iniziali staccate di Castelvechio, circa quarantacinque si suppongono provenire da uno stesso messale, con la vistosa carenza dell'«Ad te levavi», l'incipit che di norma apre il volume. Era forse questo foglio il frontespizio del messale? Gli elementi obiettivi non smentiscono, anzi avvalorano l'ipotesi: la dimensione media delle iniziali è coerente con questo formato; l'ipotetica iniziale "A" del frontespizio sarebbe, com'è lecito attendersi, la più grande fra tutte, ma in modo proporzionato. Anch'essa era dello stesso colore rosa delle altre iniziali. L'interlinea testuale di 8 mm, idealmente trasferita entro lo specchio di scrittura stabilito, darebbe luogo a colonne di 30 righe, perfettamente coincidenti con il numero medio di righe per pagina in messali di questo formato. La presunta iniziale "A", asportata, non è tra quelle di Castelvechio, come del resto molte altre figurate del messale. Ma c'è forse una giustificazione per l'altrimenti inspiegabile ablazione del testo dalla pagina. Cessata la funzione liturgica dei libri, le miniature ritagliate, passate in proprietà ai collezionisti, venivano disposte a gruppi entro cornici, a formare quadretti. Non c'era motivo di ritagliare il testo da una pagina interamente miniata perché, ai fini dello spazio occupato entro una cornice, nulla cambia, e ai fini estetici la pagina viene impoverita. Ma se si considera che, eliminando il testo, si recupera una grande iniziale che può essere venduta separatamente dal perimetro miniato, abbiamo forse la chiave di lettura: non è insipienza a muovere le forbici, ma tornaconto. La "A" potrebbe essere stata venduta separatamente, e oggi è dispersa. Anche in questa prova, purtroppo mutilata malignamente, l'attribuzione a Francesco viene dalla comparazione con il codice dei Mercanti (inv. 36464). Il san Girolamo con occhi di spillo è stretto parente del san Zeno degli "Statuti". La candelabra azzurra, elemento ricorrente in Francesco, è posta contro un marmo verde con striature blu, lo stesso dell'edicola di "Verona-Giustizia". Nella pagina staccata compaiono i bordi fioriti e ornati di dischetti d'oro, prestiti dal lessico ferrarese che sembrano essere ricorrenti stilemi del linguaggio di Francesco. E ancora una volta la carta si fregia, nel margine verticale di sinistra, di aste rivestite di foglie d'alloro. V'è insomma un modesto influsso emiliano, limitato ad alcuni aspetti della decorazione. È da ricordare la collaborazione</p>

del giovane Girolamo, con un'unica, squisita "Natività", in un corale per il convento di San Francesco in Brescia. Inspiegabile assolo in una vasta opera di diciassette corali, condotta da Jacopo Filippo Medici d'Argenta con fra Evangelista da Reggio, nella prima metà degli anni novanta. Gli stessi maestri erano contemporaneamente impegnati con i gradualisti e gli antifonari della cattedrale di Ferrara. L'esaltante esperimento di Girolamo, che sembra refrattario, almeno a questa data, agli esempi dei ferraresi, è però testimonianza di un qualche legame tra Francesco Dai Libri, padre del giovane talento, e i miniatori emiliani che vengono così a conoscere Girolamo e ne ospitano il debutto fra le loro carte. Anche in mancanza di documenti è lecito supporlo. Un contatto con i maestri ferraresi, stabilito non si sa quanto, ha di certo fornito a Francesco alcune espedienti decorativi, Resta da proporre una data di esecuzione della pagina. Essa potrebbe cadere nella prima metà degli anni novanta, epoca compatibile con la mestizia dei santi di Francesco, non ancora involuta in ottusità, come, di lì a poco, verificheremo. (da Gino Castiglioni 2010, pp. 320-321)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1883

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	presente
--------------------	----------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	CMW_665820

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Tomba Umberto
FTAD - Data	2004/00/00
FTAF - Formato	6x7

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAF - Formato	17,6x12,7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Catalogo
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBH - Sigla per citazione	00000473
BIBN - V., pp., nn.	p. 46

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Eberhardt Hans-Joachim
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001131
BIBN - V., pp., nn.	p. 120

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001135
BIBN - V., pp., nn.	p. 231, n. 44.1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trecca Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00000049
BIBN - V., pp., nn.	p. 50

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aldrighetti Angelo
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	00000087
BIBN - V., pp., nn.	p. 112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson Bernard
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00000142
BIBN - V., pp., nn.	p. 259

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson Bernard
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00000707
BIBN - V., pp., nn.	p. 195

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	n.d.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00002986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 320-321

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00000035
BIBN - V., pp., nn.	p. 57 n. 6.4
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Girolamo Dai Libri, circa 1501
MSTL - Luogo	Verona, Museo di Castelvecchio
MSTD - Data	2023/10/06-2024/10/29
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Per Girolamo Dai Libri
MSTL - Luogo	Verona, Museo di Castelvecchio
MSTD - Data	2008/07/12-2009/02/15
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Miniatura veronese del Rinascimento
MSTL - Luogo	Verona
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Franchini, Cristina
RSR - Referente scientifico	Rossi, Francesca
FUR - Funzionario responsabile	Rossi, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Primo, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Rodella Sara
AGGR - Referente scientifico	Napione Ettore
AGGF - Funzionario responsabile	Napione Ettore
AN - ANNOTAZIONI	